



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Determinazione Dirigenziale n. 1325 del 12-08-2026

Proposta di Determinazione Dirigenziale n 1370 del 06-08-2026

**SERVIZIO URBANISTICA
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**

OGGETTO: LEGGE 21 NOVEMBRE 2000, N. 353 - LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI. INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO NEGLI ULTIMI QUINDICI ANNI, PER L'APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA PREVISTA DALLA NORMATIVA VIGENTE. AGGIORNAMENTO 2026 (INCENDI ANNO 2025).

Proposta di Determinazione

al Dirigente

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 64 del 19/12/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (*D.U.P.*) 2024-2026 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 65 del 19/12/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione esercizio 2024-2026;
- la deliberazione n. 3 del 04/01/2024, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (*P.E.G.*) 2024-2026 ed ha assegnato le relative risorse finanziarie;
- la deliberazione n. 200 del 15/04/2024, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (*P.I.A.O.*) 2024/2026;

PREMESSO che:

- l'articolo 10, comma 2, della legge n. 353/2000, in materia di incendi boschivi, stabilisce che i Comuni provvedono a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli allora già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato;

- tale catasto deve essere aggiornato annualmente, con i dati degli incendi riferiti all'anno precedente;
- il piano regionale per la difesa dagli incendi boschivi della Regione Umbria è stato approvato originariamente con la deliberazione della Giunta Regionale n. 808 del 19 giugno 2002, successivamente aggiornato e modificato e da ultimo con la deliberazione della Giunta Regionale n. 532 del 26 maggio 2023;

DATO ATTO che:

- il Servizio Ambiente e Verde dell'Area Lavori Pubblici, Ambiente e Sport dell'Ente ha istituito il catasto delle aree percorse da incendi boschivi con la determinazione dirigenziale 9 agosto 2006 n. 979, sulla base dei dati trasmessi dal Corpo Forestale dello Stato;

- lo stesso è stato aggiornato, sempre sulla base dei dati trasmessi dal Corpo Forestale dello Stato (dal 2015 "*Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari*" dell'Arma dei Carabinieri), con i seguenti provvedimenti:

- *determinazione dirigenziale n. 878 del 11/06/2008;*
- *determinazione dirigenziale n. 1274 del 09/09/2009;*
- *determinazione dirigenziale n. 1529 del 23/12/2011;*
- *determinazione dirigenziale n. 764 del 22/08/2012;*
- *determinazione dirigenziale n. 196 del 25/02/2014;*
- *determinazione dirigenziale n. 1755 del 30/12/2016;*
- *determinazione dirigenziale n. 1522 del 02/11/2018;*
- *determinazione dirigenziale n. 16 del 09/01/2023;*
- *determinazione dirigenziale n. 669 del 04/05/2023;*
- *determinazione dirigenziale n. 1405 del 02/09/2024;*
- *determinazione dirigenziale n. 1540 del 18/09/2025;*
- *determinazione dirigenziale n. 952 del 09/06/2026;*

CONSIDERATO che, a seguito dell'istituzione del catasto incendi di cui sopra e dei suoi primi aggiornamenti, con determinazione dirigenziale n. 1274 del 09/10/2009 si è provveduto ad approvare la prima trasposizione cartografica su base catastale (alla scala del vigente strumento urbanistico generale) delle aree percorse dal fuoco a partire dall'anno 2000, con l'individuazione di quelle per le quali valgono i limiti e le prescrizioni di cui alla disciplina di che trattasi, poi successivamente aggiornata, ed in ultimo con quella approvata con determinazione dirigenziale n. 2313 del 20/12/2024;

DATO ATTO, inoltre, che l'articolo 10, comma 1, della citata legge n. 353/2000, prevede che:

- le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni;
- in tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo sopra richiamato, pena la nullità dell'atto;
- è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad

insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data;

- sono vietate per cinque anni, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dalla direzione generale competente in materia del Ministero dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici;

- sono vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia;

- è vietata, per tre anni, la raccolta dei prodotti del sottobosco;

VISTO che l'*Ufficio tecnico per la pianificazione urbanistica (Ufficio di Piano)* ha provveduto ad aggiornare le rappresentazioni delle aree percorse dal fuoco negli ultimi quindici anni, adeguando la trasposizione cartografica (già aggiornata in ultimo con determinazione dirigenziale n. 2313/2024 sopra citata) con l'individuazione dell'area interessata dall'incendio nell'anno 2025, di cui alla sopra individuata determinazione dirigenziale n. 952 in data 09/06/2026, per le quali valgono i limiti e le prescrizioni di cui alla disciplina sopra individuata, predisposta su base catastale (alle scale di rappresentazione analoghe a quelle del vigente PRG'97), georeferenziata con il metodo European Terrestrial Reference System 1989 / UTM zone 33N - EPSG: 25833, che ora risulta composta dei seguenti elaborati:

V-IN-U (scala 1:25.000) - *Quadro di unione*

V-IN-04 (scala 1:4.000) - *Zona di San Lazzaro*

V-IN-08 (scala 1:4.000) - *Zone di Scandolaro, Sassovivo*

V-IN-12 (scala 1:4.000) - *Zone di La Valle, Colle S. Giovanni, S. Vittore, Colle S. Lorenzo*

V-IN-13 (scala 1:4.000) - *Zone di Scopoli, Barri, Casenove*

V-IN-14 (scala 1:4.000) - *Zone di Casale delle Macchie*

V-IN-15 (scala 1:4.000) - *Zone di Boschetto, Le Lame, Palazzaccio, Cupacci*

V-IN-16 (scala 1:4.000) - *Zone di Capodacqua, Rio*

V-IN-17 (scala 1:4.000) - *Zone di Colfiorito, Casette di Cupigliolo, Polveragna*

V-IN-20 (scala 1:4.000) - *Zona di Annifo*

CONSIDERATO che la trasposizione cartografica delle aree percorse dal fuoco rappresenta uno strumento operativo e viene predisposta al solo fine di facilitare l'individuazione delle aree, per dare concretezza alla vincolistica ed alle limitazioni di uso del suolo e del soprassuolo derivanti dalla citata legge n. 353/2000 e quindi, nonostante la sua approvazione con provvedimento dirigenziale, restano invariati il valore e l'efficacia degli atti che hanno comportato le suddette variazioni;

VISTO:

- la legge 21 novembre 2000 n. 353, recante "*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*", e successive modificazioni ed integrazioni;

- la legge regionale 19 novembre 2001, n. 28, recante "*Testo unico regionale per le foreste*", e successive modificazioni ed integrazioni;

- la legge regionale 19 settembre 2024, n. 13, recante “*Disciplina del sistema regionale di protezione civile*”;
- le previsioni urbanistiche del vigente PRG'97 e le relative normative attuative;

DATO ATTO che la proposta è tecnicamente regolare ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e non ha rilevanza contabile;

si propone quanto segue:

1. DI DARE ATTO che l'*Ufficio tecnico per la pianificazione urbanistica (Ufficio di Piano)* ha provveduto ad aggiornare le rappresentazioni delle aree percorse dal fuoco negli ultimi quindici anni, adeguando la trasposizione cartografica (già aggiornata in ultimo con determinazione dirigenziale n. 2 313/2024 sopra citata) con l'individuazione dell'area interessata dall'incendio nell'anno 2025, per la quale valgono i limiti e le prescrizioni di cui alla disciplina prevista dall'articolo 10, comma 1, della legge n. 363/2000.

2. DI APPROVARE l'aggiornamento della trasposizione cartografica delle aree percorse dal fuoco negli ultimi quindici anni, di cui al precedente punto 1., predisposta su base catastale (alle scale di rappresentazione analoghe a quelle del vigente PRG'97) georeferenziata con il metodo European Terrestrial Reference System 1989 / UTM zone 33N - EPSG: 25833, che ora risulta composta dai seguenti elaborati:

V-IN-U (scala 1:25.000) - *Quadro di unione*

V-IN-04 (scala 1:4.000) - *Zona di San Lazzaro*

V-IN-08 (scala 1:4.000) - *Zone di Scandolaro, Sassovivo*

V-IN-12 (scala 1:4.000) - *Zone di La Valle, Colle S. Giovanni, S. Vittore, Colle S. Lorenzo*

V-IN-13 (scala 1:4.000) - *Zone di Scopoli, Barri, Casenove*

V-IN-14 (scala 1:4.000) - *Zone di Casale delle Macchie*

V-IN-15 (scala 1:4.000) - *Zone di Boschetto, Le Lame, Palazzaccio, Cupacci*

V-IN-16 (scala 1:4.000) - *Zone di Capodacqua, Rio*

V-IN-17 (scala 1:4.000) - *Zone di Colfiorito, Casette di Cupigliolo, Polveragna*

V-IN-20 (scala 1:4.000) - *Zona di Annifo*

3. DI DARE ATTO che la trasposizione cartografica di cui al punto precedente rappresenta uno strumento operativo e viene predisposta al solo fine di facilitare l'individuazione delle aree, per dare concretezza alla vincolistica ed alle limitazioni di uso del suolo e del soprassuolo derivanti dalla citata legge n. 353/2000 e quindi, nonostante la sua approvazione di cui al precedente punto 2) con provvedimento dirigenziale, restano invariati il valore e l'efficacia degli atti che hanno comportato le suddette variazioni.

4. DI PUBBLICARE il presente atto e gli allegati ad esso afferenti sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “*VINCOLI*”, sottosezione “*AREE PERCORSE DAL FUOCO*”.

5. DI INVIARE il presente provvedimento, oltre agli uffici comunali interessati, anche al *Nucleo di Foligno* della Regione Carabinieri Forestale “Umbria” ed al *Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione* della Regione Umbria.

12-08-2026

IL TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

COORDINAMENTO PROGETTAZIONE URBANISTICA
LUCA PIERSANTI

IL DIRIGENTE

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

VISTO il documento istruttorio redatto dal SERVIZIO URBANISTICA che qui si intende integralmente trascritto;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni indicate e pertanto di far propria la proposta;

VISTO che la stessa riporta la regolarità tecnica del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

VISTO l'art.107 D.lgs 267/2000;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1. DI DARE ATTO che l'*Ufficio tecnico per la pianificazione urbanistica (Ufficio di Piano)* ha provveduto ad aggiornare le rappresentazioni delle aree percorse dal fuoco negli ultimi quindici anni, adeguando la trasposizione cartografica (già aggiornata in ultimo con determinazione dirigenziale n. 2 313/2024 sopra citata) con l'individuazione dell'area interessata dall'incendio nell'anno 2025, per la quale valgono i limiti e le prescrizioni di cui alla disciplina prevista dall'articolo 10, comma 1, della legge n. 363/2000.

2. DI APPROVARE l'aggiornamento della trasposizione cartografica delle aree percorse dal fuoco negli ultimi quindici anni, di cui al precedente punto 1., predisposta su base catastale (alle scale di rappresentazione analoghe a quelle del vigente PRG'97) georeferenziata con il metodo European Terrestrial Reference System 1989 / UTM zone 33N - EPSG: 25833, che ora risulta composta dai seguenti elaborati:

V-IN-U (scala 1:25.000) - *Quadro di unione*

V-IN-04 (scala 1:4.000) - *Zona di San Lazzaro*

V-IN-08 (scala 1:4.000) - *Zone di Scandolaro, Sassovivo*

V-IN-12 (scala 1:4.000) - *Zone di La Valle, Colle S. Giovanni, S. Vittore, Colle S. Lorenzo*

V-IN-13 (scala 1:4.000) - *Zone di Scopoli, Barri, Casenove*

V-IN-14 (scala 1:4.000) - *Zone di Casale delle Macchie*

V-IN-15 (scala 1:4.000) - *Zone di Boschetto, Le Lame, Palazzaccio, Cupacci*

V-IN-16 (scala 1:4.000) - *Zone di Capodacqua, Rio*

V-IN-17 (scala 1:4.000) - *Zone di Colfiorito, Casette di Cupigliolo, Polveragna*

V-IN-20 (scala 1:4.000) - *Zona di Annifo*

3. DI DARE ATTO che la trasposizione cartografica di cui al punto precedente rappresenta uno strumento operativo e viene predisposta al solo fine di facilitare l'individuazione delle aree, per dare concretezza alla vincolistica ed alle limitazioni di uso del suolo e del soprassuolo derivanti dalla citata legge n. 353/2000 e quindi, nonostante la sua approvazione di cui al precedente punto 2) con provvedimento dirigenziale, restano invariati il valore e l'efficacia degli atti che hanno comportato le suddette variazioni.

4. DI PUBBLICARE il presente atto e gli allegati ad esso afferenti sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*VINCOLI*", sottosezione "*AREE PERCORSE DAL FUOCO*".

5. DI INVIARE il presente provvedimento, oltre agli uffici comunali interessati, anche al *Nucleo di Foligno* della Regione Carabinieri Forestale “Umbria” ed al *Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione* della Regione Umbria.

6. DI DARE ATTO, ai fini del controllo preventivo di cui all’art. 147 bis del D. Lgs 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

12-08-2026

IL DIRIGENTE DELL' AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
VALENTINO MANILI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005